



COMUNE DI RESUTTANO

Libero Consorzio comunale di Caltanissetta

PIANO DELLA FORMAZIONE TRIENNIO 2023/2025

Attuale contesto di riferimento

La formazione del personale costituisce allo stesso tempo sia un diritto che un dovere dei dipendenti, per questo motivo i dirigenti devono garantire la partecipazione alle attività formative dell'ente a tutti i dipendenti, assicurando pari opportunità di accesso e rotazione, senza distinzione di genere, ruoli, categorie e profili professionali, i dipendenti a loro volta sono tenuti ad un costante aggiornamento nelle materie di riferimento.

Nell'attuale contesto storico a seguito della crisi pandemica da Covid-19 che ha colpito l'economia dei paesi europei ed in particolare dell'Italia, l'Unione Europea è intervenuta con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. L'Italia attraverso il Piano per la Ripresa e Resilienza (PNRR) è risultata la prima beneficiaria, in valore assoluto del NGEU. Tra gli obiettivi del Piano è presente la riforma della pubblica amministrazione volta a migliorare la capacità amministrativa a livello centrale e locale, rafforzare i processi di selezione, di formazione e promozione dei dipendenti pubblici, incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. La riforma si basa su una forte espansione dei servizi digitali con l'obiettivo di una marcata sburocratizzazione al fine di ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Questa Amministrazione quindi essendo assegnataria dei finanziamenti previsti dal PNRR e quindi titolare degli interventi in esso previsti dovrà programmare una formazione finalizzata alla realizzazione di detti interventi.

Formazione obbligatoria

Quest'area comprende tematiche legate a materie per le quali la formazione è obbligatoria per legge come per esempio l'anticorruzione, la sicurezza sul lavoro, ecc. Per tutti questi aspetti è previsto, nell'arco del triennio 2023/2025, lo svolgimento di specifiche iniziative di formazione che potranno essere oggetto di ulteriore implementazione nell'arco del triennio.

Di seguito è indicato un elenco, non esaustivo, delle principali competenze trasversali sulle quali si focalizzerà, a riguardo, la formazione nel triennio:

- Anticorruzione, Trasparenza e integrità e (Legge 190/2012);
- Sicurezza sul luogo di lavoro (D. Lgs. 81/2008);
- Difesa e tutela della privacy (D. Lgs. 196/2003);

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", tra i vari adempimenti, prevede

(articolo 1, comma 8) l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di approvare un proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) nel quale devono, anche, essere definite le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale. Anche il PNA - Piano Nazionale Anticorruzione - approvato dalla CITIV-ANAC, su proposta del Dipartimento della Funzione Pubblica, dedica una specifica sezione al tema della formazione, individuando due livelli:

- livello generale, rivolto a tutti i dipendenti;
- livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio.

In particolare si prevede che nel triennio oggetto del presente piano la formazione del personale dipendente riguardi le seguenti materie:

Normativa antimafia Legge n. 190/2012 Trasparenza amministrativa ex D. Lgs n. 33/2013 e D.L. 114 del 2014 Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n.62/2013) Ciclo delle performance D. Lgs. n. 150/2009*							
Area Tematica	Obiettivi della formazione	annualità			Contenuti specifici	N. ore per anno	Personale coinvolto
		2023	2024	2025			
Anticorruzione	Legge 190/2012 e smi	X	X		Il sistema anticorruzione: dalla legge 190/2012 ai provvedimenti attuativi	3	Tutto il personale
Anticorruzione	Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013 e Linee guida ANAC)	X	X		Conoscenza del codice in materia di obblighi a carico del pubblico dipendente	3	Tutto il personale
Anticorruzione	Misure a tutela del dipendente che denuncia illeciti- art. 54 bis del D.Lgs. N. 16572001	X	X	X	I doveri del dipendente pubblico: il cd whistleblower	3	Tutto il personale
Anticorruzione	Codice contratti pubblici		X		Norme specifiche del codice in materia di conflitto di interessi	1	RUP
Anticorruzione	Procedimento disciplinare a carico del pubblico dipendente			X	Le sanzioni e il procedimento disciplinare a carico dei dirigenti e dei dipendenti degli enti locali	2	tutto il Personale
Anticorruzione	Semplificazione e legge sul procedimento amministrativo	X			Analisi del procedimento amministrativo alla luce delle leggi di semplificazione	3	Dirigenti, RUP; Responsabili di servizio

L'ente promuove la formazione aderendo alle iniziative ed ai programmi formativi offerti gratuitamente in modalità webinar da associazioni, quali l'ASMEL.

Si programma di aderire alle varie piattaforme messe a Disposizione del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Le attività formative in materia verranno implementate nel corso del triennio.

Attività inerente agli obblighi in materia di sicurezza (LEGGE 81/2008)						
Area Tematica	Obiettivi della formazione	Annualità			Contenuti specifici	Personale coinvolto
		2023	2024	2025		
Sicurezza	Obbligo formativo previsto dal Piano delle attività redatto in attuazione della Legge 81/2008.	X	X	X	Gestione Integrata della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, parte relativa alla formazione del personale	Tutti i dipendenti.

Le attività formative in materia verranno implementate nel corso del triennio.

Difesa e tutela della privacy (D. Lgs. 196/2003)

In un mondo in costante evoluzione, la formazione in materia di difesa e tutela della privacy riveste un'importanza cruciale. Formazione che ha come destinatari tutti i dipendenti che devono essere edotti e costantemente aggiornati in materia, tenendo conto della tipologia del lavoro svolto e dei dati trattati. Destinatari di formazione specifica in materia sono i dipendenti addetti alla pubblicazione, alla protocollazione, all'assistenza sociale, all'assistenza scolastica nonché tutti i responsabili di Settore e di procedimento.

La formazione in materia rientra tra le funzioni attribuite al DPO che svolge le attività formative sia in presenza sia con modalità e- learning.

Alla formazione per i singoli profili professionali si provvede, secondo le necessità anche in considerazione delle modifiche legislative e di carattere generale e di settore, assicurando la frequenza a corsi di formazione, convegni ed altro sia in presenza sia in modalità e-learning.

Sarà valutata la necessità di implementare/modificare la formazione prevista nel presente piano in forza del fabbisogno formativo che dovesse emergere nel corso dell'annualità.